



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 157

Seduta del 7 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N.136 DEL 26/09/2013: DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' FIDI TOSCANA S.P.A

L'anno duemilatredici, addì Sette del mese di Novembre alle ore 12.30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni.

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore		X
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente Dott.ssa Manuela Nunziati.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 136 DEL 26/09/2013: DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' FIDI TOSCANA S.P.A

L'Assessore Magnanensi illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica dell'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto Merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche automobilistiche, Autoscuole, Dott.ssa Antonella Carli

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica dell'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto Merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche automobilistiche, Autoscuole, Dott.ssa Antonella Carli e del parere di regolarità contabile (All. B), ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto (All. A), quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Sviluppo Economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica dell'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto Merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche automobilistiche, Autoscuole, e al Servizio Finanziario e Sistema delle Partecipazioni, al Presidente, all'Assessore delegato ed alla Presidente, per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Sviluppo Economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche Automobilistiche, Autoscuole

Pistoia, 05/11/2013

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Oggetto: Provvedimenti di esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 136 del 26/09/2013: dismissione della partecipazione nella società Fidi Toscana s.p.a.

La Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche Automobilistiche, Autoscuole

Premesso che la Provincia di Pistoia detiene una quota di partecipazione nella società FidiToscana s.p.a. per complessive n° 670 azioni del valore nominale di € 52,00 ciascuna e quindi per valore nominale totale di € 34.840,00 pari al 0,0204 % del capitale sociale sottoscritto;

Considerato che il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 136 del 26 settembre 2013 ha disposto la dismissione dalla società da attuare con modalità che “ dovranno tenere conto delle procedure previste dal codice civile e dallo Statuto sociale” dando incarico “al Servizio Sviluppo Economico, di concerto con i Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni di dare avvio alle procedure inerenti la dismissione di FidiToscana s.p.a, sino alla loro conclusione”, ed al contempo “mandato alla Giunta Provinciale di definire le procedure di dismissione nel rispetto dei vincoli normativi e dello statuto societario;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 30 luglio 2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state impartite le disposizioni organizzative per l'attività amministrativa relativa alle società e agli altri organismi di diritto privato partecipati dalla Provincia, in aggiornamento alla delibera G.P. n. 70/2008;

Richiamati al riguardo:

l'art. 3 comma 29 della L. 24/12/2007 n°244 che in tema di cessione di partecipazione societaria detenuta da enti pubblici richiama espressamente il rispetto delle procedure ad evidenza pubblica,;

l'art. 9, comma 8 dello Statuto sociale nel quale si recita “ Quando un socio intende cedere in tutto o in parte le proprie azioni ovvero i diritti di opzione, deve offrirli agli altri soci che hanno facoltà di esercitare il diritto di prelazione, ferme le disposizioni dell'art. 2441 del codice civile. In caso di mancato esercizio di tale diritto, le azioni o i relativi diritti di opzione possono essere trasferiti a persone diverse”.

l'art. 4 comma 1 dello Statuto sociale: “Possono essere soci di Fidi Toscana società per azioni, oltre alla Regione Toscana, altri soggetti di diritto pubblico e privato e in particolare : i comuni e le province della Toscana e i loro consorzi: gli enti pubblici; le associazioni delle imprese ; le banche; i consorzi di garanzia collettiva dei fidi; le imprese; gli intermediari finanziari. I titolari di partecipazioni rilevanti devono possedere i requisiti di onorabilità e qualità definiti dalla normativa vigente”.

Preliminarmente quindi la quota dovrà essere offerta in prelazione ai soci; qualora nessun socio eserciti la prelazione o la eserciti solo parzialmente, l'intera quota o l'eventuale quota residua potrà essere ceduta a terzi tramite asta pubblica.

Considerata infine l'opportunità di perseguire nell'attività di dismissione la remuneratività dell'operazione (Deliberazione Corte Conti Lombardia, n. 48/pareri/2008 del 25/06/2008) e quindi di stimare il valore della quota ai fini della offerta in prelazione e della eventuale successiva cessione in evidenza pubblica, facendo riferimento al valore desumibile dal patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato.

Nell'intento quindi di dare esecuzione alla delibera del Consiglio Provinciale conciliando le regole statutarie con la salvaguardia della congruità del ricavo, può essere delineato il seguente percorso:

1) la Provincia, ai sensi dell'art. 9 comma 8 dello Statuto, offre in prelazione ai soci tramite il CDA le n° 670 azioni costituenti la partecipazione nella società FIDI pari al 0,0204 % del capitale sociale, prendendo a riferimento per la stima il valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; le azioni verranno quindi offerte ad un prezzo complessivo di € 35.128,10, corrispondente a n. 670 azioni di 52,43 € caduna (valore delle azioni in base al patrimonio netto 2012); sarà ammesso anche l'esercizio della prelazione su parte del pacchetto azionario.

2) Nel caso in cui nessun socio eserciti la prelazione, ovvero nel caso che la prelazione sia esercitata solo su parte delle azioni, la Provincia, ai sensi dell'art. 3 co.29 della L. n° 244/2007, procederà ad un avviso pubblico di cessione delle azioni in unico lotto complessivo, rivolto ai soggetti indicati all'art. 4. Sarà posto come prezzo a base d'asta il valore derivante dal patrimonio netto (€ 52,43/azione) e saranno ammesse solo offerte pari o in aumento. La cessione avverrà in favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per la Provincia .

3) Sia in fase di prelazione sia in fase di eventuale vendita successiva, la cessione delle azioni sarà eseguita e formalizzata entro un termine massimo di 45 giorni decorrenti dalla comunicazione di esercizio della prelazione o dall'offerta di acquisto, nelle forme previste dalla normativa vigente e con spese a carico dell'acquirente.

4) Potranno essere esperiti più tentativi di vendita all'asta con progressiva diminuzione dell'importo a base d'asta, senza peraltro scendere al di sotto del valore nominale, fatte salve ulteriori disposizioni da assumere qualora non si pervenga alla cessione nel termine indicativo di otto mesi dalla presente delibera.

Tutte le operazioni evidenziate nell'iter come sopra delineato saranno effettuate facendone debita informazione al C.d.A. il quale peraltro dovrà attivarsi con tempestività per consentire in tempi congrui la procedura di prelazione.

Nel frattempo verranno tempestivamente attivati a cura del Servizio Sviluppo Economico e del Servizio Finanziario gli adempimenti di variazione che saranno utili per le necessarie previsioni di entrata nel bilancio.

Per tutto quanto sopra esposto, dato atto che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

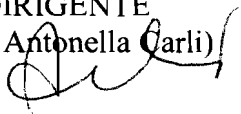
Dato atto che il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile ;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

propone alla Giunta Provinciale di deliberare come segue:

- di dare esecuzione alla dismissione della quota della società FIDIToscana S.p.A., in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 136 del 26.9.2013, in base al percorso descritto in premessa, adottando nella fase della cessione il valore derivante dal patrimonio netto (€ 35.128,10);
- di partecipare il presente provvedimento al Consiglio di Amministrazione della società affinché attivi tempestivamente le procedure di prelazione previste dalla Statuto; di incaricare il Servizio proponente a predisporre, nel caso di mancato esercizio della prelazione, gli ulteriori atti per la cessione con procedura ad evidenza pubblica
- di riservarsi ulteriori atti nel caso in cui anche la vendita all'asta resti infruttuosa nel termine indicativo di otto mesi dall'adozione del presente provvedimento;
- di procedere a cura del Servizio Sviluppo Economico e del Servizio Finanziario e Sistema delle Partecipazioni alla necessaria variazione di bilancio per la previsione dell'entrata;
- di pubblicare il provvedimento deliberativo all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni, ai sensi della art. 32 della L. 69/2009 e sul sito internet www.provincia.pistoia.it
- di partecipare il presente provvedimento al Servizio proponente, al Servizio Finanziario e Sistema delle Partecipazioni, all'Archivio Generale, al Presidente, all'Assessore delegato ed alla Presidente, per quanto di competenza, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Pistoia www.provincia.pistoia.it
- di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134 , comma 4, del Dlgs 267/2000.


LA DIRIGENTE
(Dr.ssa Antonella Carli)



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta Provinciale

OGGETTO: Provvedimenti di esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 136 del 26/09/2013: dismissione della partecipazione nella società Fidi Toscana s.p.a.


 <p>PROVINCIA DI PISTOIA</p>	<p>Provincia di Pistoia Servizio Sviluppo economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche Automobilistiche, Autoscuole</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 6 novembre 2013

Il Dirigente
(Dott.ssa Antonella Carli)
[Signature]

 <p>PROVINCIA DI PISTOIA</p>	<p>Provincia di Pistoia Servizio Finanziario</p>
---	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....

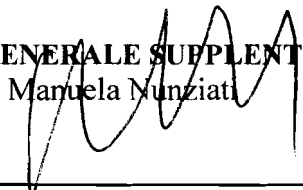
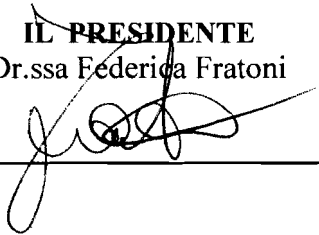
Pistoia, 6.11.2013

Il Dirigente
D.ssa Letizia Balas
[Signature]

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Manuela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
